

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR 2014-2020)

. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n.

**GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Misura 19 - Sostegno
allo sviluppo locale Leader**

19.2.02 - Azioni specifiche per l'attuazione della strategia

Tipo di operazione A.1.2.3

“Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up) e nuove attività”

EDIZIONE 2023

INDICE

Premessa

Sezione I – Descrizione requisiti e condizioni sottoazione A.1.2.3

1. Riferimenti normativi
2. Obiettivi del tipo di operazione A.1.2.3.
3. Beneficiari e condizioni di ammissibilità
4. Localizzazione degli interventi
5. Spese ammissibili e non ammissibili, condizioni di ammissibilità del Piano di Sviluppo Aziendale, limitazioni specifiche e obblighi dei beneficiari
6. Risorse finanziarie
7. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili
8. Criteri di priorità e criteri di precedenza

Sezione II - Procedimento e obblighi generali

9. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure
10. Controlli
11. Esclusione e vincoli
12. Obblighi informativi
13. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni
14. Prevenzione del conflitto d'interesse
15. Disposizioni finali

Elenco Allegati

- Allegato 1. Schema di PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) - Relazione Tecnica.;
- Allegato 2. Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all'allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014
- Allegato 3 Requisiti impresa giovanile
- Allegato 4. Gestione flussi finanziari e modalità pagamento;
- Allegato 5. Prospetto di raffronto fra preventivi;
- Allegato 6. Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni;
- Allegato 7. Dichiarazione Imposta di bollo
- Allegato 8. Mandato di consultazione anagrafe aziende agricole
- Allegato 9 Relazione descrittiva sintetica del progetto ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013
- Allegato 10 Dichiarazione sul rispetto dei limiti alla cumulabilità

PREMESSA

Con il presente avviso pubblico il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per il tipo di operazione A.1.2.3 “Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up)”. Il presente avviso pubblico definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento

I progetti presentati a valere la presente sotto azione devono risultare coerenti con la priorità cui il tipo di azione stessa concorre, con la focus area in cui si colloca e mirare al soddisfacimento dei fabbisogni specifici e/o trasversali.

La sottoazione A.1.2.3 risponde ai seguenti fabbisogni così come individuati dalla SSL:

F1 - Sostenere processi innovativi appropriati per favorire la produttività delle principali filiere produttive con priorità per quelle con margini di crescita o che valorizzano risorse endogene del territorio anche sviluppando nuove produzioni a minore pressione sull’ambiente

F2 - Favorire la creazione di nuove imprese sostenendo in particolare l’imprenditoria giovanile e femminile e la nascita di start-up innovative

F7 - Favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro, in particolare giovanile e femminile. .

SEZIONE I - DESCRIZIONE REQUISITI E CONDIZIONI DEL TIPO DI AZIONE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi sono:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) – Versione 12.2 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2023) 1730 del 9 marzo 2023, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 20 marzo 2023;
- Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse";
- Determinazione n. 11825 del 10/07/2020 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano Finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per l'assegnazione della premialità (Allegato alla Deliberazione N. 49/2019) e successiva Dgr N. 309/2020.
- Disposizioni attuative di Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera di Giunta Regionale n. 830 del 31/05/2021;
- Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 (Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);
- Determinazione n. 813 del 19/01/2022 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del piano d'azione e del relativo piano finanziario del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per allocazione risorse aggiuntive assegnate con determinazione n. 17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato".
- Determinazione n. 8108 del 17/04/2023 dell' Area Sviluppo Locale Partecipativo avente ad oggetto: PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'azione e

del relativo Piano finanziario del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop. (Disposizioni Attuative di Misura - DGR n. 830/2021).

- Deliberazione della Giunta regionale n.750 del 15 maggio 2023 “Disposizioni per la chiusura della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale leader (SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo”;
- Delibera del CDA del GAL n° 153 del 01/02/2023 che approva il testo del presente Avviso pubblico e ne autorizza l’invio alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;
- Verbale NuTeL prot. 27/03/2023.0290177.U del 27/03/2023 che conferma la coerenza del testo del presente Avviso pubblico con il quadro normativo del PSR.

2. OBIETTIVI DEL TIPO DI OPERAZIONE A.1.2.3.

Il tipo di operazione A.1.2.3. persegue l’obiettivo di favorire l’avviamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo al fine di incentivare e sostenere processi di crescita economica e occupazionale in aree, come quella del GAL, potenzialmente soggette ad abbandono contribuendo positivamente a favorire processi di innovazione in area rurale e al mantenimento del tessuto sociale.

3. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il presente bando è rivolto a:

- persone fisiche** che intendono costituire micro o piccola impresa extra-agricola;
- imprese** individuali, le società (di persone, di capitale, cooperative), soggetti che esercitano la libera professione (purché in forma individuale) e le associazioni non partecipate da soggetti pubblici, **con caratteristiche di micro e piccole imprese**, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE) **costituite da non più di un anno alla data di protocollazione della domanda di sostegno che esercitano attività extra agricola in forma esclusiva**. Farà fede la data di richiesta di apertura della Partita Iva presso l’Agenzia delle Entrate.
- imprese** individuali, le società (di persone, di capitale, cooperative), soggetti che esercitano la libera professione (purché in forma individuale) e le associazioni non partecipate da soggetti pubblici, con caratteristiche di micro e piccole imprese, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE) che **esercitano attività extra agricola in forma esclusiva e che intendono esercitare una ulteriore attività extra agricola mai esercitata sino al momento della presentazione della domanda di sostegno**.

Per l’avvio di nuova attività si farà riferimento alla integrazione del codice ATECO a tutti i livelli previsti dalla classificazione ossia Sezione/Divisione/Gruppo/Classe/Categoria e Sottocategoria se evidenziati nella partita IVA e/o nella iscrizione alla Camera di Commercio (ove obbligatoria).

All'atto della presentazione della domanda di pagamento il beneficiario dovrà necessariamente dimostrare di avere almeno una sede operativa nel territorio del GAL.

Per potere aderire al presente bando il richiedente dovrà possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni:

A. PERSONE FISICHE DEVONO:

- avere età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- non beneficiare di pensione di anzianità o vecchiaia;
- essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E.;
- non essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi antecedenti la domanda; si considerano titolari/contitolari, per il presente bando, tutti i soggetti che hanno avuto nei 12 mesi precedenti, una partecipazione all'interno di una società di persone o, per le società di capitali, hanno assunto compiti di amministrazione o direzione della società;
- presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) di durata fino a massimo 12 mesi e proporre investimenti conformi a quanto indicato nel presente bando;
- essere regolarmente iscritte all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole¹ con posizione validata, aggiornata nell'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017, determinazione n. 3211 del 23 febbraio 2021 e determinazione 23619 del 10 dicembre 2021. Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1° marzo 2021). Pertanto, non sarà possibile presentare domande (sostegno, variante/comunicazione integrativa e pagamento) riferite a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda; In fase di domanda di sostegno il fascicolo dovrà essere costituito dai dati personali, con la presenza del documento di identità e del codice fiscale.
- prevedere la creazione di un'impresa extra-agricola, che rientri nella definizione di "micro o piccola impresa" ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014. Le condizioni per la valutazione del presente requisito sono riportate nell'Allegato 2 al presente bando.
- Il beneficiario persona fisica, può costituirsi entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione del contributo come:

1. ditta individuale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile.

2. società di persone alle seguenti condizioni:

¹ L'Anagrafe contiene informazioni su tutti i soggetti, pubblici o privati, anche di natura non imprenditoriale, che vogliono intrattenere rapporti con la P.A. della nostra Regione nel settore agricolo; pertanto, questi soggetti, prima di avviare una qualsiasi "pratica" con gli uffici della pubblica amministrazione dovranno iscriversi. Le informazioni registrate sono di tipo anagrafico - sede e rappresentante legale -, relative al possesso di terreni e/o allevamenti che rientrano nella consistenza aziendale, o legate al potenziale viticolo aziendale. Non sono contenute, quindi, tutte le informazioni che possono essere richieste dai vari procedimenti, ma una sorta di "denominatore comune" che, nella gestione della singola pratica, consente di limitare la richiesta di informazioni aggiuntive. L'accesso per via telematica alle informazioni contenute in Anagrafe è consentito alla singola azienda (tramite smart card), ai soggetti convenzionati (Centri di Assistenza Agricola), nonché agli uffici della P.A. interessati ai diversi procedimenti.)

se il **beneficiario-persona fisica** si insedia in qualità di contitolare in **società di persone**, il contributo viene corrisposto a condizione che la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, sia in capo al beneficiario in modo tale per cui le sue decisioni non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Pertanto, nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c), il beneficiario dovrà essere anche amministratore della società.

Qualora il beneficiario non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità del beneficiario amministratore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa, inclusi gli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro, in materia di collocamento, contributivi, previdenziali, fiscali.

Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il beneficiario dovrà ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità del beneficiario amministratore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale

3. Società di capitali, alle seguenti condizioni:

se il **beneficiario – persona fisica** si insedia in una **società di capitali o cooperativa**, il contributo viene corrisposto solo se il beneficiario stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima (esempio: amministratore delegato o membro del C.d.A.) e comunque in modalità tale per cui le decisioni del beneficiario non possano essere inficiate dagli ulteriori soci.

Nelle società a responsabilità limitata (s.r.l.) il beneficiario dovrà possedere la quota di maggioranza ed avere affidata dallo Statuto l'amministrazione (in maniera disgiunta ove si sia in presenza di un consiglio di amministrazione) e la rappresentanza della società. Si precisa altresì che la responsabilità del beneficiario amministratore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri amministratori specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Nella Società per azioni (s.p.a.) il beneficiario dovrà ricoprire il ruolo di amministratore ed avere la rappresentanza della società. In presenza di C.d.A. il beneficiario dovrà rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella Società cooperativa il beneficiario dovrà essere socio e componente del C.d.A. Nel C.d.A. il beneficiario dovrà rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella Società in accomandita per azioni, il beneficiario dovrà ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore (sia per le attività ordinarie che straordinarie). In presenza di C.d.A. il beneficiario dovrà rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica.

Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.

Nel caso di investimenti su beni immobili di proprietà del richiedente persona fisica, questi dovrà impegnarsi a trasferire la proprietà del bene alla nuova società prima dell'avvio dei lavori o darne disponibilità per intero periodo di vincolo di destinazione dei beni (5 anni).

Inoltre, i beni mobili e immobili oggetto del finanziamento non potranno essere oggetto di trust o altre forme di "protezione" che impediscano all'Autorità di gestione e all'Organismo pagatore il recupero del contributo in caso di applicazione della normativa europea e regionale in materia di revoche e sanzioni.

Per essere beneficiari **i soggetti richiedenti devono inoltre impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per almeno 3 anni a decorrere dal saldo del contributo**; nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del beneficiario non sono consentite operazioni di modifica della titolarità dell'impresa.

L'inizio del processo di avviamento dell'attività imprenditoriale è identificato con la data di richiesta di apertura della partita IVA, che non deve essere antecedente rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, e non dovrà essere successiva di oltre 60 giorni rispetto alla data di comunicazione dell'atto di concessione del contributo.

Il processo di avviamento dell'attività imprenditoriale comprende altresì ulteriori fasi, anch'esse successive rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, quali l'iscrizione alla CCIAA (ove necessaria) e l'iscrizione alla posizione previdenziale di riferimento, e si intende concluso con la piena attuazione di un Piano di sviluppo aziendale (PSA). La fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno e comunque conclusa massimo entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del contributo.

Il rispetto dei termini relativi all'attuazione del PSA sopra descritti sarà verificato in sede di domanda di pagamento. Il mancato rispetto di tali termini determinerà la decadenza della domanda e della relativa concessione.

B. MICRO E PICCOLE IMPRESE COSTITUITE DA NON PIÙ DI UN ANNO, CHE DEVONO:

- essere iscritti alla Camera di Commercio, ove necessario. Per i liberi professionisti essere in possesso al momento della presentazione della domanda di sostegno di Partita Iva rilasciata dall'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività;
- aver fatto richiesta di apertura della Partita Iva da non più di 1 anno alla data di presentazione della domanda di sostegno"
- essere regolarmente iscritte all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole¹ con posizione validata, aggiornata nell'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo anagrafico

¹ L'Anagrafe contiene informazioni su tutti i soggetti, pubblici o privati, anche di natura non imprenditoriale, che vogliono intrattenere rapporti con la P.A. della nostra Regione nel settore agricolo; pertanto, questi soggetti, prima di avviare una qualsiasi "pratica" con gli uffici della pubblica amministrazione dovranno iscriversi. Le informazioni registrate sono di tipo anagrafico - sede e rappresentante legale -, relative al possesso di terreni e/o allevamenti che rientrano nella consistenza aziendale, o legate al potenziale viticolo aziendale. Non sono contenute, quindi, tutte le informazioni che possono essere richieste dai vari procedimenti, ma una sorta di "denominatore comune" che, nella gestione della singola pratica, consente di limitare la richiesta di informazioni

formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017, determinazione n. 3211 del 23 febbraio 2021 e determinazione 23619 del 10 dicembre 2021. Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1° marzo 2021). Pertanto, non sarà possibile presentare domande (sostegno, variante/comunicazione integrativa e pagamento) riferite a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda; presentare un Piano di Sviluppo Aziendale di durata fino a massimo 12 mesi e proporre investimenti conformi a quanto indicato nel presente bando;

- avere, in caso di società, durata del contratto societario almeno pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere;
- rientrare, per dimensioni, nella definizione di micro e piccola impresa secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 702/2014 che sinteticamente vengono così caratterizzate:
 - ✓ "microimprese": un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
 - ✓ "piccola impresa": un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;

Tutti i sopraindicati requisiti devono essere posseduti tassativamente alla data di presentazione della domanda.

L'impresa dovrà altresì avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Per tutti i soggetti con obbligo di iscrizione presso INPS-INAIL, il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva verrà svolta secondo le indicazioni dell'INPS.

L'impresa deve rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;

Anche per le micro e piccole imprese costituite da non più di un anno la fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno e comunque conclusa entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del contributo. Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina la decadenza della domanda e della relativa concessione.

Per entrambe le tipologie di beneficiario (A) e (B), **si intende impresa extra-agricola l'impresa che non esercita le attività previste all'art. 2135 del codice civile, anche se in forma secondaria.** Non sono pertanto ammissibili imprese con codice ATECO agricolo.

L'esercizio di impresa extra-agricola, in relazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge n. 208/2015, è riconosciuto anche ai soggetti che intendono esercitare la libera professione.

C. MICRO E PICCOLE IMPRESE CHE INTENDONO ESERCITARE UNA NUOVA ATTIVITÀ EXTRAGRICOLA, CHE DEVONO:

- essere iscritte alla Camera di Commercio, ove necessario. Per i liberi professionisti essere in possesso al momento della presentazione della domanda di sostegno di Partita Iva rilasciata dall'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività;
- essere regolarmente iscritte all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole¹ con posizione validata, aggiornata nell'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017, determinazione n. 3211 del 23 febbraio 2021 e determinazione 23619 del 10 dicembre 2021. Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1° marzo 2021). Pertanto, non sarà possibile presentare domande (sostegno, variante/comunicazione integrativa e pagamento) riferite a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda; presentare un Piano di Sviluppo Aziendale di durata fino a massimo 12 mesi e proporre investimenti conformi a quanto indicato nel presente bando;
- avere, in caso di società, durata del contratto societario almeno pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere;
- rientrare, per dimensioni, nella definizione di micro e piccola impresa secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 702/2014 che sinteticamente vengono così caratterizzate:
 - ✓ "microimprese": un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
 - ✓ "piccola impresa": un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;

Tutti i sopraindicati requisiti devono essere posseduti tassativamente alla data di presentazione della domanda.

¹ L'Anagrafe contiene informazioni su tutti i soggetti, pubblici o privati, anche di natura non imprenditoriale, che vogliono intrattenere rapporti con la P.A. della nostra Regione nel settore agricolo; pertanto, questi soggetti, prima di avviare una qualsiasi "pratica" con gli uffici della pubblica amministrazione dovranno iscriversi. Le informazioni registrate sono di tipo anagrafico - sede e rappresentante legale -, relative al possesso di terreni e/o allevamenti che rientrano nella consistenza aziendale, o legate al potenziale viticolo aziendale. Non sono contenute, quindi, tutte le informazioni che possono essere richieste dai vari procedimenti, ma una sorta di "denominatore comune" che, nella gestione della singola pratica, consente di limitare la richiesta di informazioni aggiuntive. L'accesso per via telematica alle informazioni contenute in Anagrafe è consentito alla singola azienda (tramite smart card), ai soggetti convenzionati (Centri di Assistenza Agricola), nonché agli uffici della P.A. interessati ai diversi procedimenti.)

L'impresa dovrà altresì avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Per tutti i soggetti con obbligo di iscrizione presso INPS-INAIL, il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva verrà svolta secondo le indicazioni dell'INPS.

L'impresa deve rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;

Anche per le micro e piccole imprese la fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno e comunque conclusa entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del contributo. Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina la decadenza della domanda e della relativa concessione.

Per tutte le tipologie di beneficiario (A), (B) e (C), **si intende impresa extra-agricola l'impresa che non esercita le attività previste all'art. 2135 del codice civile, anche se in forma secondaria**. Non sono pertanto ammissibili imprese con codice ATECO agricolo.

L'esercizio di impresa extra-agricola, in relazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge n. 208/2015, è riconosciuto anche ai soggetti che intendono esercitare la libera professione.

Ai sensi della Delibera Regionale n° 1794 del 13/11/2017: *“Approvazione nuovo schema di accordo di finanziamento per la costituzione e la gestione di un fondo di garanzia per l'attivazione di strumenti finanziaria su alcune operazioni del PSR 2014-2020”* sono esclusi dai finanziamenti i seguenti settori:

- Produzione di armi e munizioni (Codice ATECO 25.40);
- Giochi d'azzardo (Codice ATECO 92);
- Commercio al dettaglio di articoli per adulti (Codice ATECO 47.78.94)

4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il tipo di operazione A.1.2.3 è applicabile solamente nelle seguenti aree:

Area Leader Provincia di Reggio Emilia

Comuni ammessi:

Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnovo Ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Viano, Villa Minozzo.

Area Leader Provincia di Modena

Comuni ammessi:

Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzone, Sestola, Zocca.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sostegno sotto forma di contributo in conto capitale:

1. Costruzione/ristrutturazione immobili destinati all'attività extra agricola oggetto del finanziamento;
2. Arredi funzionali all'attività extra agricola oggetto del finanziamento;
3. Macchinari, impianti, attrezzature per la lavorazione/trasformazione/conservazione e vendita dei prodotti e/o servizi offerti o somministrati;
4. Opere, attrezzature ed impianti finalizzati al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione dei servizi, compresi l'isolamento termico degli edifici e la razionalizzazione e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento e condizionamento e solo se determinano un risparmio energetico pari o maggiore al 20% rispetto alla situazione di partenza nonché opere relative al il riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti;
5. Veicoli purché strettamente funzionali alle attività extra agricola oggetto del finanziamento (compresi allestimenti e dotazioni specifiche) per un importo di spesa massima ammissibile pari a € 20.000 e nel limite del 50% dell'importo del PSA;
6. Investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di licenze per uso di brevetti o software informatici, promozione e comunicazione
7. Spese generali quali onorari di professionisti/consulenti, spese notarili e studi di fattibilità, entro il limite massimo del 10% delle spese di cui ai punti 1-6. Nel caso particolare degli studi di fattibilità, la relativa spesa è riconosciuta a fronte della presentazione di specifici elaborati frutto dell'effettuazione di analisi di mercato, economiche e similari, finalizzate a dimostrare la sostenibilità economico finanziaria del progetto;

Possono essere presentati progetti di qualsiasi importo di spesa ammissibile superiore ai minimi, previsti fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque calcolato nel rispetto del regime "de minimis".

Il richiedente persona-fisica può sostenere le spese relative a: consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese connesse alla progettazione dell'intervento proposto e alla presentazione della domanda nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società.

Investimenti non ammessi al sostegno:

A parte l'ipotesi descritta nel precedente capoverso, non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente a quella della protocollazione a SIAG della domanda di sostegno.

A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria). Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA, quali onorari di professionisti e consulenti;
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);
- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento, nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni

immobili produttivi.

Non sono altresì ammissibili, a titolo di esempio non esaustivo, i seguenti investimenti:

- gli investimenti per i quali sono stati richiesti o che già beneficiano, al momento della concessione del sostegno, di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;
- manutenzioni ordinarie;
- quote di ammortamento, spese di gestione, acquisto di terreni e beni immobili, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;
- progetti che comportano una spesa ammissibile complessiva inferiore a **Euro 10.000,00**. Pertanto non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore ai valori minimi previsti;
- acquisto di allestimenti o attrezzature usate;
- importi corrispondenti all'IVA;
- spese in auto fatturazione e per lavori in economia;
- spese generali di funzionamento e materiali di consumo;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione;
- prestazioni volontarie di manodopera aziendale;
- spese per la gestione corrente (compresi garanzie fideiussorie e accensione conto corrente);
- spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- spese per il pagamento di interessi debitori;
- spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese relative a rendite da capitale;
- spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti.
- spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato 4 al presente avviso pubblico;

In relazione ai beneficiari di cui alle tipologie B e C, investimenti finalizzati esclusivamente e unicamente all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie, ecc.).

Il finanziamento di soli macchinari, attrezzature o dotazioni è ammissibile solo se sono presenti in azienda locali o spazi adeguati alla loro collocazione.

Nel caso di ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente per le specifiche tipologie di intervento; in particolare il progettista dovrà dimostrare con una relazione tecnica che nel progetto ha migliorato l'efficienza energetica, conformemente alla deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 967 del 2015, rispetto al minimo previsto dalla citata normativa.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, e per quanto applicabile, si fa riferimento al documento “Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate da ultimo con D.M.14786 del 13/01/2021.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie inizialmente allocate a favore del presente bando ammontano ad **Euro 86.000,00**. **Tale dotazione finanziaria deve intendersi indicativa in quanto suscettibile di integrazioni derivanti dalle economie in corso di maturazione su altre misure del PAL rispetto alle quali verrà presentata apposita variante finanziaria.**

7. IMPORTI AMMISSIBILI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO APPLICABILI

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, **sarà pari al 60% della spesa ammissibile** e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti “de minimis” (Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l’importo complessivo degli aiuti concessi a un’impresa unica non può superare i 200.000 Euro nell’arco di tre esercizi finanziari (art. 3 e 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013).

I medesimi contributi:

- non sono cumulabili, per le stesse spese, con altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria;
- sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, che non configurino aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria”;

I richiedenti diversi dalle persone fisiche sono invitati a verificare la propria situazione in merito ai “de minimis” consultando i seguenti siti:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

<https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

La spesa ammissibile va da **un minimo di 10.000 euro a un massimo di 50.000 euro**.

8. CRITERI DI PRIORITÀ E CRITERI DI PRECEDENZA

Per l’attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi dichiarati nella domanda e nei relativi allegati.

La data di riferimento per il riconoscimento dei corrispondenti punteggi è quella della scadenza di presentazione delle domande di sostegno del presente avviso.

Saranno valutati ai fini della graduatoria solo i punteggi che il beneficiario ha dichiarato di possedere in fase di domanda e dovranno essere chiaramente indicati nella relazione tecnica/PSA citando i parametri di seguito elencati.

Nel caso dei beneficiari “A. persone fisiche”, i requisiti dichiarati nel PSA e non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno, verranno verificati con riferimento alla nuova impresa a seguito della trasmissione della documentazione relativa alla costituzione; il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà la revoca totale del contributo.

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

Criteria riferiti alla localizzazione degli interventi

8.1	Interventi localizzati in comuni ricompresi nella classificazione “comuni strategia nazionale aree interne - area progetto” (DGR 473/2016)	1
8.2	Interventi localizzati in “area di crinale”	3

Criteria riferiti al beneficiario

8.3	Progetti presentati da imprese giovanile (<i>i requisiti di impresa giovanile sono riportati nell'Allegato 3</i>)	2
-----	---	----------

Criteria riferiti al PSA

8.4	Progetti presentati da imprese operanti in settori contraddistinti dai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> • 55-Alloggio • 56- Attivita' dei servizi di ristorazione • 77- Attivita' di noleggio • 79- Attivita' dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator 	3
8.5	Progetti presentati da imprese operanti in settori contraddistinti dai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> • 10- Industrie alimentari • 11- Industria delle bevande • 13- Industrie tessili • 14- Confezione articoli di abbigliamento • 15- Industrie del legno • 16-Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero • 23- Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi • 25- Fabbricazione di prodotti in metallo (tranne 25.40 escluso) • 31- Fabbricazione di mobili • 32- Altre industrie manifatturiere 	4

8.6	<p>Progetti presentati da imprese operanti in settori contraddistinti dai seguenti codici ATECO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 17- Fabbricazione di carta e di prodotti di carta • 18- Stampa e riproduzione di supporti registrati • 22- Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche • 26- Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica • 27- Fabbricazione di apparecchiature elettriche • 33- Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature • 45- Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli • 46.17 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco • 46.3 Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco • 47- Commercio al dettaglio • 49- Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte • 52- Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti • 53- Servizi postali e attività di corriere • 58- Attività editoriali • 59-Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica • 60- Attività di programmazione e trasmissione • 62- Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse • 63-Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici • 69- Attività legali e contabilità • 70- Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale • 73- Pubblicità e ricerche di mercato • 75 -Servizi veterinari • 81- Attività di servizi per edifici e paesaggio • 82- Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese • 95- Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa 	5
8.7	<p>Progetti presentati da imprese operanti in settori contraddistinti dai seguenti codici ATECO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 71- Attività degli studi di architettura e d'ingegneria • 72- Ricerca scientifica e sviluppo • 74- Altre attività professionali, scientifiche e tecniche • 86.2 e 86.9 – Assistenza sanitaria (ad esclusione dei sub settori previsti nel criterio successivo) • 88- Assistenza sociale non residenziale • 90- Attività creative, artistiche e di intrattenimento • 91- Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali • 93- Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento • 96- Altre attività di servizi per la persona 	7
8.8	<p>Progetti presentati da imprese operanti nel settore dei servizi di assistenza alla persona- attività fisioterapiche paramediche (codici ATECO - sezione Q – divisioni 86.90.21 e 86.90.29)</p>	10
8.9	<p>Innovatività: presenza di un brevetto posseduto dal richiedente l'aiuto</p>	3

SPECIFICAZIONI:

Per le imprese già costituite: il punteggio relativo al parametro territoriale è assegnato sulla base della sede dell'investimento dell'impresa stessa.

Per le persone fisiche: il punteggio relativo al parametro territoriale è assegnato sulla base di quanto indicato nel PSA allegato alla domanda. Per il punteggio relativo al settore di attività, il codice ATECO sarà verificato in sede di presentazione della domanda di saldo.

8.1 “Comuni strategia nazionale aree interne - area progetto”: In riferimento al presente criterio di priorità si specifica che i comuni ricompresi nella classificazione “comuni strategia nazionale aree interne - area progetto” (DGR 473/2016), sono: Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Villa Minozzo.

8.2 “Area di crinale”: In riferimento al presente criterio di priorità si specifica che i comuni ricompresi nella classificazione “area di crinale” così come identificati dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, sono: Ventasso, Vetto, Villa Minozzo, Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Montecreto, Montese, Pievepelago, Riolunato, Sestola.

I punteggi relativi ai criteri 8.1 e 8.2 sono cumulabili.

8.3 “Requisiti di impresa giovanile”

I requisiti di impresa giovanile, riportati nell’Allegato 3, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop.

8.9: Innovatività: il beneficiario dovrà dimostrare in sede di presentazione della domanda di sostegno se c'è un brevetto posseduto dal richiedente l'aiuto.

Per essere ritenuta ammissibile la domanda dovrà conseguire un punteggio complessivo riferito ai criteri relativi al PSA pari ad almeno 4 punti.

Il rispetto dei parametri dichiarati nel PSA ed oggetto di attribuzione di punteggio verrà verificato in sede di domanda di pagamento, il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà la revoca totale del contributo.

A parità di punteggio opereranno i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine:

- importo di contributo concedibile inferiore;
- iniziative di imprese a prevalente partecipazione femminile;

SEZIONE II - PROCEDIMENTO E OBBLIGHI GENERALI

9. COMPETENZE, DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO E RELATIVE PROCEDURE

La competenza dell’istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop., mentre la competenza dell’istruttoria della domanda di pagamento spetta all’ Area finanziamenti e procedimenti comunitari - Settore Agricoltura, Caccia e Pesca Modena e Reggio-Emilia .

La competenza territoriale è determinata dalla localizzazione dell'area nella quale si effettua l'investimento.

La compilazione e presentazione delle singole domande di sostegno e delle successive domande di pagamento dovrà essere effettuata secondo le modalità procedurali fissate da AGREA utilizzando il sistema operativo SIAG.

9.1 Presentazione delle domande

Le domande di sostegno, pagamento, variante, le rettifiche vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l’Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all’indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search> selezionando Tipo documento = disposizioni AGREA.

La documentazione allegata alle domande è sempre da produrre in forma dematerializzata, e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi della procedura generale per la presentazione delle domande definita da AGREA, sopra indicata salvo il caso in cui risultasse impossibile il caricamento a sistema pur avendo adottato tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla buona riuscita dell’operazione (es. compressioni, conversioni di formato).

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano www.galmodenareggio.it ed **entro il termine perentorio del giorno 15 settembre 2023, ore 17.00.**

È ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di una sola domanda.

La domanda per la concessione dell’aiuto è **sogetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, come previsto dall’art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L’adempimento relativo all’imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni, è assicurato mediante l’annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull’Allegato 7 al presente bando, che farà parte integrante della domanda di sostegno. L’annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**.

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall’Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l’obbligo di mostrare l’originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

9.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, pena la non ammissibilità:

- a) Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell’investimento (**Allegato 1** – Relazione tecnica di progetto). Dovranno essere evidenziate, con una disaggregazione per voce di costi, le modalità operative che contrassegnano l’attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il progetto per la comunicazione di avvio del PSA.
- **Nel caso di beneficiario “A. persona fisica”:** il PSA dovrà indicare con esattezza il settore di

attività e il relativo codice ATECO che verrà attivato in riferimento all'impresa in via di costituzione. Il controllo del rispetto di tale adempimento sarà eseguito **in sede di domanda di pagamento. Il mancato rispetto di tale adempimento e l'eventuale difformità tra quanto dichiarato in domanda di sostegno e quanto verificato in domanda di pagamento comporterà la revoca totale del contributo.** Al piano degli investimenti dovrà essere allegata la documentazione necessaria alla dimostrazione dei criteri di priorità richiesti di cui al paragrafo 8;

- **Nel caso di beneficiari rientranti nelle tipologie B. e C “microimprese e piccole imprese” in possesso di più codici ATECO (extra agricoli), nel PSA dovrà essere indicato il relativo codice ATECO per il quale si chiede l'attribuzione dei criteri di priorità o quello che verrà attivato (nel caso di tipologia di beneficiari rientranti nella tipologia C): in ogni caso il PSA dovrà essere coerente con il codice ATECO prescelto.**

- a) Documentazione relativa alla richiesta di apertura della partita IVA da rendersi solo per la tipologia di beneficiari B e C. “microimprese e piccole imprese”;
- b) ;tre preventivi per voce di spesa per l'acquisto di impianti, attrezzature, veicoli e interventi immateriali (comprese spese tecniche e di progettazione) e relativo quadro di raffronto redatti da diverse imprese fornitrici indipendenti e specializzate, acquisiti dal beneficiario o soggetto da lui delegato. I preventivi, datati e sottoscritti, devono essere omogenei, dettagliati, comparabili e non prevedere importi “a corpo”; occorre inoltre predisporre apposito prospetto di raffronto, e documentazione attestante la ricerca di mercato (stampa della mail/Pec di richiesta preventivo e relativa ricevuta/risposta) con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta (Allegato 5) firmato dal Legale Rappresentante. Si specifica che nel caso il preventivo prescelto non sia quello di minore importo occorre una relazione tecnica dettagliata a giustificazione, fermo restando il riconoscimento dell'importo corrispondente al preventivo minore.

Anche per gli investimenti immateriali (studi di fattibilità), al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate tre differenti offerte. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi previsti.

- c) dichiarazione di avvenuto adempimento relativo al pagamento dell'imposta di bollo (**Allegato 7**);
- d) mandato per la consultazione della posizione in anagrafe delle aziende agricole (**Allegato 8**)
- e) copia delle visure catastali e dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti alle particelle relativi alle aree/immobili su cui si intende eseguire le opere/interventi con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse;

Per le imprese già costituite:

idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle particelle/immobili oggetto di intervento con una durata residua, pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 10 della L.R. 15/2021 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione al momento della concessione del contributo.

Per tutti i tipi di beneficiari, qualora l'investimento ricada su beni immobili e/o terreni non di proprietà, occorre produrre dichiarazione di assenso del proprietario all'esecuzione degli interventi. In caso di comodato gratuito, questo deve risultare debitamente registrato.,

Laddove il titolo non sia ancora disponibile in fase di presentazione della domanda di sostegno, è consentito inviarla nei **30 giorni** successivi alla comunicazione dell'eventuale concessione.,

IN CASO DI PROGETTI CHE PREVEDANO INTERVENTI DI COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE/RIQUALIFICAZIONE D'IMMOBILI,

le domande dovranno essere corredate inoltre dalla seguente ulteriore documentazione:

- a) relazione tecnica illustrativa del progetto firmata dal professionista qualificato che dovrà indicare:
 - nel caso il progetto preveda opere edili, la documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna; qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto.
 - elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste dalla normativa attuale) con gli estremi dell'attestazione dell'esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato. Qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal comune o non sia efficace al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al comune e sarà cura del beneficiario comunicare al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop., entro il **15/11/2023**, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa, i dati relativi all'avvenuto rilascio o efficacia del titolo abilitativo, al fine di permettere il perfezionamento dell'istruttoria. Per le persone fisiche
- b) elaborati grafici: disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi se non presenti nella documentazione di cui al punto 1 (in caso di progetti che prevedono interventi di costruzione, ristrutturazione/riqualificazione d'immobili);

- c) documentazione fotografica degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento) (in caso di progetti che prevedono interventi di costruzione, ristrutturazione/riqualificazione d'immobili);
- d) “Computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti nell’Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna (<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>) o in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento nel prezzario della CCIAA di Bologna nella sua più recente versione. Per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere forniti almeno due preventivi/offerte di ditte specializzate. Le risultanze del computo metrico estimativo costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l’investimento considerato e comunque sarà considerata ammissibile la spesa corrispondente al minor importo. I preventivi/offerte devono essere omogenei per oggetto, comparabili, riportare la data di formulazione e il termine di validità (che dovrà essere successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno), gli estremi della ditta emittente, nonché timbrati e firmati. Nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo verranno richiesti tre preventivi per ogni singola voce di spesa forniti da altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Anche in questo caso si sceglie il preventivo/offerta di importo più basso”;

Non saranno considerati ammissibili preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l’impresa beneficiaria, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell’art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

Qualora l’ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all’albo.

9.3 Istruttoria, graduatoria e concessione

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. effettuerà l’istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all’attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

La prima fase, relativa alla ricevibilità riguarderà la verifica di:

- presentazione della domanda nei termini previsti dall’avviso pubblico;
- la presenza di tutti gli allegati obbligatori di cui al precedente paragrafo 9.2;
- la corretta sottoscrizione della domanda così come definito nella procedura AGREA relativo alla compilazione delle domande di sostegno.

Le domande che risulteranno irricevibili saranno sottoposte ad un provvedimento di decadenza totale degli aiuti, mentre per quelle ricevibili si procederà alla seconda fase relative all’istruttoria

tecnico amministrativa.

Durante la fase di istruttoria tecnico amministrativa, qualora si dovesse rendere necessario, il GAL potrà richiedere chiarimenti al fine di poter concludere il procedimento istruttorio. Il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di sostegno.

Saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri di cui al paragrafo 8 esclusivamente i punteggi richiesti nella domanda di sostegno presentata sulla piattaforma SIAG.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso. Nel caso di risorse insufficienti a soddisfare l'ultima domanda utile in graduatoria, il GAL verificherà se le risorse disponibili siano pari ad almeno il 50% del contributo concedibile e comunque nel limite massimo del 2% della dimensione del presente bando (€ 8.000). In caso negativo, la domanda non è ammessa a finanziamento (neanche parzialmente); in caso positivo la domanda è ammissibile e la concessione va effettuata per l'intero importo ammissibile. Le risorse non disponibili in fase di concessione, saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori e il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.

Su di un campione pari al 5% delle domande che hanno superato l'istruttoria di ricevibilità, verranno effettuati i seguenti ulteriori controlli:

- della veridicità delle dichiarazioni sostitutive con l'agenzia delle entrate;
- veridicità dei preventivi allegati con i fornitori.

A conclusione dell'attività, il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. assume uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetta al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande,

Il Responsabile del Procedimento provvede alle verifiche in ordine all'applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti "De Minimis" ed alla richiesta del codice rilasciato dal registro nazionale aiuti di stato (COR) dei beneficiari coperti dallo stanziamento ed in esito alle stesse provvede alla esclusione o alla variazione degli importi.

Dopo tali verifiche il Consiglio di Amministrazione del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. approva la graduatoria composta sia dai beneficiari finanziabili, per i quali viene richiesto il codice COR, e ai quali sarà effettuata la concessione, sia dai soggetti ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per carenza di risorse, per i quali viene unicamente indicato l'importo. Con riferimento a questi ultimi, in caso di successivo scorrimento della graduatoria, l'importo originariamente indicato potrà essere oggetto di variazione a seguito delle verifiche sul "de minimis" e del conseguente rilascio del Codice COR. Tale verifica sarà effettuata solo a fronte della disponibilità finanziaria.”.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. (www.galmodenareggio.it) e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. e procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni e alla relativa comunicazione al beneficiario.

Responsabile del procedimento amministrativo e referente per informazioni relative al presente avviso é Elvira Mirabella, G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano, Viale Martiri della Libertà 34 – 41124 Modena. Email: direzione@galmodenareggio.it. tel. 059 209261

La graduatoria avrà validità 12 mesi a far data dalla sua approvazione, in questo periodo eventuali risorse aggiuntive derivate da:

- rinunce, economie e/o varianti nella realizzazione dei PI;
- varianti del piano finanziario del PAL

Potranno essere attribuite ad eventuali domande ammissibili ma non finanziabili.

9.4 Trasmissione della documentazione in caso di costituzione della nuova impresa.

Il beneficiario **“A. Persone Fisiche”** che costituisce una nuova impresa in forma individuale deve aggiornare il fascicolo aziendale nell'Anagrafe delle aziende agricole, con l'inserimento dei dati e della documentazione relativi alla nuova impresa, ed entro i termini indicati nell'atto di concessione, deve presentare apposita domanda di variante nel sistema SIAG allegando:

- copia della richiesta di apertura della P. IVA e, se già disponibile, documentazione dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuta apertura;
- apertura della posizione previdenziale;
- documentazione relativa all'iscrizione al Registro delle imprese, qualora ne ricorra il caso;
- documentazione comprovante il rispetto di quanto previsto dal PSA che ha determinato l'attribuzione dei punteggi secondi i parametri territoriali e soggettivi/aziendali.

Il GAL provvederà all'istruttoria sulla documentazione verificando il mantenimento delle condizioni di ammissibilità e dei punteggi attribuiti

Il beneficiario **“A. Persone Fisiche”** che costituisce una nuova impresa in forma societaria diversa da ditta individuale, occorre che venga creato il fascicolo relativo alla nuova impresa nell'Anagrafe delle aziende agricole.

Il beneficiario Persona fisica entro i termini indicati nell'atto di concessione deve presentare apposita domanda di variante sulla piattaforma SIAG in cui sarà necessario:

- inserire nel quadro Azienda la nuova impresa;
- creare una nuova unità aziendale relativa alla nuova impresa;

- associare le spese alla persona fisica e alla nuova impresa per le quote di rispettiva competenza;

Alla domanda di variante dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'impresa;
- copia della richiesta di apertura della P. IVA e, se già disponibile, documentazione dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuta apertura;
- apertura della posizione previdenziale;
- documentazione relativa all'iscrizione al Registro delle imprese, qualora ne ricorra il caso;
- documentazione comprovante il rispetto di quanto previsto dal PSA che ha determinato l'attribuzione dei punteggi secondi i parametri territoriali e soggettivi/aziendali;
- documentazione analoga a quella richiesta alle imprese "già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno" relativamente al titolo di proprietà o di possesso delle particelle-immobili oggetto di intervento con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione ed eventuale titolo abilitativo;

Il GAL provvederà all'istruttoria sulla documentazione verificando il mantenimento delle condizioni di ammissibilità e dei punteggi attribuiti.

9.5 Tempi di avvio del PSA e di realizzazione del progetto

Il beneficiario dovrà dare avvio al Piano di sviluppo aziendale (PSA) a partire dalla data di protocollazione della domanda di sostegno. Il rispetto di tale tempistica verrà verificato in sede di domanda di pagamento a fronte della presentazione della documentazione attestante l'avvio del PSA nei termini sopra descritti (fatture, documenti di trasporto, incarico o conferma d'ordine a ditte e/o professionisti per l'esecuzione degli investimenti previsti).

"I progetti dovranno in ogni caso essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno, salvo proroghe e comunque non oltre il termine inderogabile del 30/06/2025"

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno. La domanda di pagamento potrà essere presentata esclusivamente al termine della completa realizzazione del Piano di sviluppo aziendale (PSA).

Potranno essere concesse proroghe al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un massimo complessivo di 60 giorni, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

9.6 Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto

Entro **12 mesi** dalla data della notifica di concessione, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA, all'area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio-Emilia (nella compilazione sul sistema SIAG, per le domande il cui intervento ricade in provincia di MODENA selezionare come Struttura competente MODENA – AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA, mentre invece per le domande il cui intervento ricade in provincia di Reggio Emilia selezionare REGGIO EMILIA – AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA) Si precisa che la domanda di pagamento a saldo potrà essere presentata unicamente ad ultimazione del Piano di sviluppo aziendale (PSA).

All'atto della presentazione della domanda di pagamento il beneficiario dovrà necessariamente dimostrare di avere almeno una sede operativa nel territorio del GAL.

Nel caso di beneficiario che si costituisce in società (di persone o di capitali) devono essere presentate domande di pagamento distinte da parte del beneficiario-persona fisica e della società costituita per la rendicontazione delle spese sostenute da ciascuno.

In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del progetto, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo punto 12 del presente bando.

Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e la data di presentazione del rendiconto finale;
- le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario dell'aiuto;
- le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario dell'aiuto.

Come da DGR 1140 del 3/7/2023: **“La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare nel campo note il Codice Unico di Progetto (CUP).**

Esclusivamente per titoli di spesa emessi antecedentemente alla comunicazione del CUP da parte del GAL potrà essere utilizzata la seguente scrittura equipollente: “PSR 2014-2020-Emilia-Romagna – Misura 19.2.02- Bando A.1.2.3. anno 2023 – Numero della Domanda di sostegno”;

in SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può inoltre essere allegato il file pdf contenente il foglio di stile. In assenza del CUP o della predetta dicitura (su fatture antecedenti alla data di comunicazione del CUP), la spesa non sarà

considerata ammissibile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 6, del DL n. 13/2023, già convertito in legge n. 41/2023.. Il codice CUP da inserire verrà comunicato contestualmente all'atto di notifica del contributo da parte del GAL.

Ciò premesso contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario costituito in impresa individuale o società dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

1. relazione relativa allo stato finale dei lavori con allegata eventuale documentazione fotografica;
2. copia dei giustificativi di spesa che, nel caso di persona fisica che costituisce una nuova impresa, dovranno necessariamente essere riferiti alla P. IVA della neoimpresa salvo che per le spese sostenute e rendicontate dalla persona fisica. Nel rispetto di quanto disposto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvato dal MPAAF saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);
3. copia estratti conto bancari;
4. Estremi della DIA/SCIA, se necessaria ai termini di legge, presentata in Comune per l'esercizio dell'attività oggetto di finanziamento;
5. estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista;
6. documentazione attestante l'avvio del PSA nei termini dettati nel paragrafo "9.5 Tempi di avvio del PSA e di realizzazione del progetto". Dovranno pertanto essere forniti fatture, documenti di trasporto, incarico o conferma d'ordine a ditte e/o professionisti per l'esecuzione degli investimenti previsti per la realizzazione degli investimenti inseriti in domanda. In caso di beneficiari "A. persone fisiche", detti documenti dovranno essere intestati alla nuova impresa costituita, ad eccezione di quelli relativi alle spese sostenute dalla persona fisica propedeutiche all'attuazione del PSA elencate al paragrafo. 5 "Spese ammissibili". In quest'ultimo caso i documenti dovranno essere intestati alla persona fisica e inseriti nella relativa domanda di pagamento. Per tutti i tipi di beneficiari, l'avvio del PSA dovrà avvenire dopo la data di protocollazione della domanda di sostegno;
7. verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PSA;
8. ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PSA;
9. dichiarazione circa l'avvenuta richiesta di ulteriori contributi/agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta su apposito modello di cui all'Allegato 10 al presente bando.
10. eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell'atto di concessione.

La rendicontazione deve essere supportata da un riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa.

Inoltre, si specifica che in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta

necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Il beneficiario- persona fisica deve allegare alla domanda di pagamento la documentazione prevista dai punti 2 e 3 del presente paragrafo a sé intestata.

Entro i successivi 90 giorni, di norma, l'Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia.dovrà verificare la sussistenza dei requisiti e procedere all'adozione dell'atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

l'Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Modena e Reggio Emilia., esperite le verifiche finali relative agli interventi realizzati, assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

9.7 Varianti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere od attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potrà essere presentata al massimo una variante al progetto approvato, fermo restando i termini di conclusione previsti al par. 9.5.

In tale conteggio, non è da calcolare la domanda di variante presentata dalla persona fisica che si costituisce in ditta individuale o in società di persone o di capitali.

In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso.

La richiesta di variante deve esser supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto. Ciò premesso, non sono considerate varianti i cambi di preventivo qualora sussista una palese identificazione del bene e soluzioni tecniche migliorative o modifiche agli investimenti relative ad aspetti di dettaglio purché tali soluzioni migliorative/modifiche siano contenute nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto, al netto delle somme riferite alla categoria delle spese generali. Si chiarisce a tale proposito che indipendentemente dal rispetto di tale soglia costituiscono oggetto di variante le modifiche ad investimenti tali da incidere sul punteggio di merito conseguito dal progetto.

Si specifica che nel caso di opere edili ed affini qualora le modifiche proposte siano subordinate a variante al Permesso di Costruire originario o di SCIA, necessitano di richiesta ed approvazione formale. La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione del PSA.

10. CONTROLLI

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti”.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

11. ESCLUSIONE E VINCOLI

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.9 della LR 15/2021

I beni acquistati, le opere realizzate nell'ambito di progetti finanziati sono soggetti al vincolo di destinazione secondo quanto disposto dall'art. 10 della L.R. n.15 del 15/11/2021.

Il beneficiario è tenuto al mantenimento dell'attività imprenditoriale per almeno tre anni dalla data di pagamento come disposto dall'art. 71 par. 1 comma 3 del Reg. UE 1303/13. Il contributo concesso è rimborsato qualora si verificano le condizioni previste da art. 71 paragrafo 1 nei tre anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

12. OBBLIGHI INFORMATIVI

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1630 del 7.10.2016 nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

13. RIDUZIONI DEL SOSTEGNO, REVOCHE E SANZIONI

13.1 Riduzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare

sono riportate nell'Allegato 6 al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo", fino a un massimo di 25 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo".

13.2 Revoche e sanzioni

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 13.1 per il ritardo fino a 25 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo";
- perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura potrà essere inoltre disposta nei casi previsti dagli atti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi, fino ad un massimo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto di revoca, ovvero maggior o minor termine se definito espressamente da disposizioni nazionali o comunitarie, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021 Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014

Le riduzioni di cui al punto 13.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzioni

14. PREVENZIONE DEL CONFLITTO D'INTERESSE

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato ne lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. o il soggetto delegato da AGREA si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

Allegato 1 – 19.2.02 – A.1.2.3 “Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up) e nuove attività”

SCHEMA DI PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) - RELAZIONE TECNICA

DOMANDA AGREA n.

RICHIEDENTE:

NOME E COGNOME/ RAGIONE SOCIALE	
CUAA	
INDIRIZZO PEC	

Per imprese

CODICE/I ATECO IN POSSESSO	
SEDE LEGALE	
NUMERO P.IVA	
NUMERO REA	

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

COMUNE		PROVINCIA	
INDIRIZZO			

RIFERIMENTI PERSONA/E DA CONTATTARE DURANTE L’ISTRUTTORIA (MAX 2)

NOME E COGNOME			
CELLULARE		E-MAIL	
PEC*			

NOME E COGNOME			
CELLULARE		E-MAIL	
PEC*			

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PSA e CRONOPROGRAMMA ATTIVITA’: (max.12 mesi).....

DESCRIZIONE SITUAZIONE PRE-INVESTIMENTI

(caratteristiche dell'impresa/ persona fisica, degli immobili, impianti e attrezzature, mercato di riferimento, servizi offerti prima della presentazione della domanda di aiuto):

.....

TAPPE ESSENZIALI ED OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE NUOVE ATTIVITÀ: *descrivere come si intende attuare il PSA attraverso la definizione delle tappe essenziali degli obiettivi, e, specificamente, i*

particolari di ogni azione necessaria per lo sviluppo aziendale incluse quelle relative ai criteri di priorità richiesti nello specifico:

- a) inerenti alla eventuale rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi;
- b) inerenti le eventuali ricadute positive in termini di occupazione;
- c) inerenti il settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto (indicare i codici ATECO dell'impresa)

Nel caso di beneficiario "A. persona fisica": il PSA dovrà indicare con esattezza il settore di attività e il relativo codice ATECO che verrà attivato in riferimento all'impresa in via di costituzione. Il controllo del rispetto di tale adempimento sarà eseguito in sede di domanda di pagamento. Il mancato rispetto di tale adempimento e l'eventuale difformità tra quanto dichiarato in domanda di sostegno e quanto verificato in domanda di pagamento comporterà la revoca totale del contributo.

IMPORTI PER PRINCIPALI CATEGORIE DI SPESA

Indicare gli importi in corrispondenza delle categorie di spesa ammissibili:

Categorie di spese ammissibili	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo Euro (IVA esclusa),
1. Spese per costruzione/ristrutturazione immobili destinati all'attività extra agricola oggetto del finanziamento;		
2. Arredi funzionali all'attività extra agricola oggetto del finanziamento;		
3. Macchinari, impianti, attrezzature per la lavorazione/trasformazione/conservazione e vendita dei prodotti e/o servizi offerti o somministrati		
4. Opere, attrezzature ed impianti finalizzati al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione dei servizi, compresi l'isolamento termico degli edifici e la razionalizzazione e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento e condizionamento e solo se determinano un risparmio energetico pari o maggiore al 20% rispetto alla situazione di partenza nonché opere destinate al il riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti;		
5. Veicoli purché strettamente funzionali alle attività extra agricola oggetto del finanziamento (compresi allestimenti e dotazioni specifiche) per un importo di spesa massima ammissibile pari a € 20.000 e nel limite del 50% dell'importo del PSA;		

6. Investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di licenze per		
7. Spese generali e tecniche, nel limite massimo del 10% delle spese di cui ai punti 1-6.		
Totale		
Contributo richiesto (60%)		

CRITERI DI PRIORITÀ

Indicare nella specifica colonna i punti richiesti per ciascun criterio di priorità si ricorda di motivare in relazione l'attribuzione dei punteggi di priorità, specialmente quelli riferiti al PSA)

Criteri riferiti alla localizzazione

Criterio di priorità		Punteggio attribuibile	Punteggio richiesto
8.1	Progetti localizzati in comuni ricompresi nella classificazione "comuni strategia nazionale aree interne - area progetto" (DGR 473/2016)	1	
8.2	Progetti localizzati da in "area di crinale"	3	

Criteri riferiti al beneficiario

Criterio di priorità		Punteggio attribuibile	Punteggio richiesto
8.3	Progetti presentati da imprese con prevalente presenza giovanile	2	

Criteri riferiti al PSA

Criterio di priorità		Punteggio attribuibile	Punteggio richiesto
	Progetti presentati da imprese operanti nel settore delle industrie elencate al punto 8.4 del paragrafo :	3	
	Progetti presentati da imprese operanti nel settore delle industrie elencate al punto 8.5 del presente bando :	4	
	Progetti presentati da imprese operanti nel settore delle industrie elencate al punto 8.6 del presente bando:	5	
	Progetti presentati da imprese operanti nel settore delle industrie elencate al punto 8.7 del presente bando:	7	
	Progetti presentati da imprese operanti nel dei servizi di assistenza alla persona- elencate al punto 8.8 del presente bando	10	
	Innovatività :se c'è un brevetto posseduto dal richiedente l'aiuto	3	

Totale punti richiesti	
-------------------------------	--

Allegato 2 – 19.2.02 – A.1.2.3 “Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up) e nuove attività”

Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all'allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce **«impresa autonoma»** qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono **«imprese associate»** tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi i 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono **«imprese collegate»** le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato 3 – 19.2.02 – A.1.2.3 “Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up) e nuove attività”

Definizione di Impresa giovanile

Il requisito di beneficiario “giovane”: 41 anni non ancora compiuti, deve esistere al momento della presentazione della domanda di sostegno. Il requisito è riconosciuto al beneficiario nei seguenti casi:

- Nell’impresa con partita IVA aperta come **ditta individuale**, quando il titolare è maggiorenne ma non ha ancora compiuto 41 anni

- In **società di persone**, quando la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, è in capo al/ai soci giovani in modo tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Pertanto, nelle forme di **società semplice (s.s.)** e di **società in nome collettivo (s.n.c.)**, il/i soci giovani dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell’amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell’impresa, inclusi gli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro, in materia di collocamento, contributivi, previdenziali, fiscali. Nella **società in accomandita semplice (s.a.s.)** il/i soci giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l’ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell’amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell’impresa. Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno fino al completamento dell’istruttoria della domanda di pagamento

- In una **società di capitali o cooperativa**, il requisito è soddisfatto solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell’azienda medesima (esempio: amministratore delegato o membro del C.d.A.) e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Nelle **società a responsabilità limitata (s.r.l.)**, il/i giovani dovranno essere soci di maggioranza ed avere affidata dallo Statuto l’amministrazione (in maniera disgiunta ove si sia in presenza di un consiglio di amministrazione) e la rappresentanza della società. Si precisa altresì che la responsabilità dell’amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri amministratori specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell’impresa. Nella **Società per azioni (s.p.a.)**, il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di amministratore ed avere la rappresentanza della società. In presenza di C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella **Società cooperativa** il/i giovani dovranno essere soci e componenti del C.d.A. In C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella **Società in accomandita per azioni**, il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l’ufficio di amministratore (sia per le attività ordinarie che straordinarie). In presenza di C.d.A. i giovani accomandatari dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Le condizioni

sopraesposte dovranno essere mantenute almeno fino al completamento dell'istruttoria della domanda di pagamento. - A prescindere dalla tipologia societaria, qualora un socio risulti essere una persona giuridica, la situazione dovrà essere esaminata nel concreto, avendo a riferimento il principio che le decisioni del/dei soci giovani non dovranno poter essere inficiate dalla rimanente componente societaria.

Allegato 4– 19.2.02 – A.1.2.3 “Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up) e nuove attività”

GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario.** Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell’ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall’Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l’effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall’istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità “home banking”, dalla quale tra l’altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l’ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell’ordine.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l’importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall’istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali" calcolate in base al tasso d’interesse pattuito:

- l’ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell’acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del D. Lgs. 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l’oggetto dell’acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare nel campo note il Codice Unico di Progetto (CUP).

Esclusivamente per titoli di spesa emessi antecedentemente alla comunicazione del CUP da parte del GAL potrà essere utilizzata la seguente scrittura equipollente: “PSR 2014-2020-Emilia-Romagna – Misura 19.2.02- Bando A.1.2.3. anno 2023 – Numero della Domanda di sostegno”;

Il codice CUP da inserire verrà comunicato contestualmente all’atto di notifica del contributo da parte del GAL.

Allegato 5– 19.2.02 – A.1.2.3 “Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up) e nuove attività”

PROSPETTO TECNICO-ECONOMICO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI

ACQUISTI PREVISTI	PREVENTIVO/COMPUTO METRICO DITTA PRESCELTA				1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				MOTIVAZIONI DELLA SCELTA		
	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo			
	TOTALE GENERALE					TOTALE GENERALE					TOTALE GENERALE				

Data _____

Il Beneficiario _____

Allegato 6 – 19.2.02 – A.1.2.3 “Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up) e nuove attività”

TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

Descrizione impegno:

Impegno alla conduzione diretta dell’impresa per almeno 3 anni

- 1) L’impresa condotta, nel periodo di impegno, non dovrà subire modifiche volontarie tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all’Ente competente e autorizzate:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 10% al 30%	3%
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 31% al 50%	10%
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza superiore al 51%	20%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione: tipologia del progetto

Descrizione impegno:

- 2) Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d’uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Parametri di valutazione: momento di interruzione vincolo di destinazione e entità del contributo.

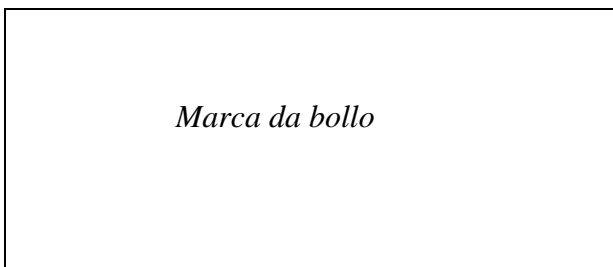
DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO – domanda AGREA n. _____

Il sottoscritto, _____

CUAA/Codice Fiscale _____, allega alla domanda di cui all'azione

A.1.2.3-“ Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up)” la seguente marca da bollo,

annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 9.2 “Presentazione delle domande” ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato .pdf

Allegato 8 – 19.2.02 – A1.2.3 “Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up) e nuove attività”

Mandato al GAL per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna.

MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.”

Il sottoscritto (legale rappresentante) munito del potere di rappresentanza C.F. dell’impresa iscritta all’Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA,

CONFERISCE

autorizzazione al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. C.F. 02323051207 per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all’art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Dichiara altresì che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall’interessato per l’espletamento dell’incarico, sono corrispondenti agli originali.

Il consenso è stato reso:

→ per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all’art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

PRIVACY

Presa visione dell’informativa per il trattamento dei dati personali ex GDPR 675/96, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l’effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAG) per l’espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all’incarico conferito.

Luogo

Data

Firma autografa del mandante

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all’Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d’identità del sottoscrittore (pdf o p7m).

Allegato 9 – 19.2.02 – A1.2.3 “Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up) e nuove attività”

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO ai sensi del D. Ls. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione **dettagliata** delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

N.B. Il presente documento sarà reso pubblico nella sezione “Società Trasparente” del sito del GAL in relazione a coloro che risulteranno ammissibili e finanziabili. Pertanto si invita a limitarsi solamente all’illustrazione degli elementi essenziali dell’intervento per il quale il vantaggio economico sarà concesso

Allegato 10 – 19.2.02 – A1.2.3 “Sostegno a investimenti di nuove imprese (start-up) e nuove attività”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell’art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Domanda di pagamento n. _____
Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 a valere sul tipo di intervento _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
C.F. _____, residente in _____, Prov. di (____), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di (____),
C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi a valere sul PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, tipo di intervento _____, erogati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*», sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili nel limite massimo della spesa ammissibile;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, ad oggi, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte dell’Organismo Pagatore AGREA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d’imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il limite massimo della spesa ammissibile;
- di aver usufruito ad oggi del credito d’imposta/detrazione _____ previsto/a dall’art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell’agevolazione prevista dall’art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____euro;
- di aver già utilizzato il credito d’imposta *ex art.* _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ *ex art.* _____ del/della _____ nel:

- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d’imposta _____), per un importo pari a _____euro.

- di essere consapevole che AGREA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere a conoscenza che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito della Regione Emilia – Romagna.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)